

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto n.204 del 30 giugno 2010 - D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Al Futuro snc di Napoletano Saverio & C., con sede operativa in Camposano alla via B. Croce n. 9 per l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della società **Al Futuro snc di Napoletano Saverio & C., con sede operativa in Camposano alla via B. Croce n. 9**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. n. 152/2006, per l'attività di **saldatura**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come **"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"**
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 16/02/2009, con nota prot. n. 132045, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 18/05/2009 e conclusasi in data 31/03/2010, i cui verbali si richiamano:
- L'ARPAC ha espresso parere favorevole, in quanto il sistema di abbattimento a carboni attivi è idoneo al contenimento delle emissioni, prescrivendo la sostituzione dei carboni e la misurazioni delle emissioni con cadenza annuale;
- il Comune ha espresso parere favorevole certificando la destinazione d'uso artigianale e la compatibilità sito impianto.
- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, sono stati considerati acquisiti gli assensi della Provincia e dell'ASL;

RILEVATO, altresì

- che il succitato parere favorevole dell'ASL è stato acquisito per fictio iuris, in base ad una falsa rappresentazione dei fatti, in quanto per errore il competente ufficio di questo Settore non aveva trasmesso, alla conferenza dei servizi, il parere sfavorevole reso dall'ASL con nota prot. 1725/UOPC del 09/07/2009 ed inviato da quest'ultima a mezzo fax in data 30/03/2010;
- che, per quanto su esposto, questo Settore, con nota prot. 339123 del 17/04/2010, ha ritenuto di trasmettere il parere sfavorevole dell'ASL all'ARPAC, alla Provincia (benché assente in conferenza) ed al Comune di Camposano invitando tali enti, a trasmettere entro 20 giorni dal ricevimento di detto parere ed alla luce delle motivazioni addotte dall'ASL, eventuali motivi di revisione dei propri pareri favorevoli resi in conferenza;
- che - il Comune di Camposano ha confermato il proprio parere favorevole; l'ARPAC nulla ha comunicato in merito confermando, in tal modo, tacitamente il proprio parere favorevole espresso in conferenza; la Provincia, assente in conferenza, non ha riscontrato la citata nota;

CONSIDERATO

- che le motivazioni alla base del parere sfavorevole dell'ASL sono la destinazione urbanistica della zona (B satura) non compatibile con l'attività insalubre svolta dalla ditta, che produrrebbe ricadute ambientali tali da non garantire la tutela della salute pubblica, e la nota a firma del Dirigente del SISP – prot. n. 2159 – con cui si invitano i dirigenti medici ad esprimere parere negativo al rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di attività produttive da attivare in aree agricole, a prescindere o meno dal parere dell'ARPAC;
- che il parere negativo dell'ASL è privo di qualsiasi concreto elemento istruttorio riguardante la specifica situazione dell'impianto, infatti non fa alcun riferimento alla documentazione tecnica prodotta dalla società da cui risulta, come dichiarato dall'ARPAC, l'idoneità dell'impianto al contenimento delle emissioni;
- che la potenzialità inquinante viene asserita per la sola natura dell'attività insalubre, trascurando che la classificazione di industria insalubre non vieta di per se l'esercizio nell'abitato, ai sensi dell'art. 216 del R.D. 27/07/1934 n. 1265, senza indicare in concreto quali siano le ricadute ambientali;
- che il parere negativo dell'ASL non indica, infine, le modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di autorizzare, in base alle posizioni prevalenti espresse in conferenza e per quanto su considerato, la società **Al Futuro snc di Napoletano Saverio & C., con sede operativa in Camposano alla via B. Croce n. 9;**

VISTI

1. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
2. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
3. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

autorizzare, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la società **Al Futuro snc di Napoletano Saverio & C., con sede operativa in Camposano alla via B. Croce n. 9**, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di **saldatura**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come **“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”** - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	Portata mc/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
--------------------	-----------------------	------------	----------------------	--------------	-------------------------

E1	saldature	SOV	0,0315	3000	Filtri a carboni attivi
-----------	------------------	------------	---------------	-------------	--------------------------------

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- > rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- > i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia; contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- > le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- > l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza e la sostituzione dei carboni attivi deve avvenire con cadenza annuale;
- > provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- > rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC - CRIA;
- > la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- > rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 - **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società **Al Futuro snc**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Camposano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

